IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVI — N. 221 — Centesimi 10 in tutto il Regno — SABATO 10 AGOSTO 1918

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

« Non reddano nei nemici alcun segno che denoti il proposito di sollevazione e di ragionevoli tendenze. Tutti sapranno alla pace, sanità e salute, come di regola e particolare; ma gli avversari non credono giunto il momento di venire giustizia ai popoli. Or se si vuole che questa giustizia sia resa, bisogna cercare nella necessità di conservare la vittoria. »

Queste parole abbiamo scritto nel *Popolo Romano* del 4 corrente, mettendole ancora una volta in guardia il pubblico dalle menzognere illusioni e dalle speranze che lo sordi delle armi volgono male per i nemici.

Il Ministro inglese degli esteri ne ha fatto ora la delizia di gran parte della Camera dei Comuni quasi la stessa frase, dimostrando come non sia colpa dell'intesa se ancora non si può considerare prossima una pace.

La resistenza implica necessità e disposizione a sempre resistenza attiva come quella che l'Intesa sostiene in Russia, benchè ne deplorevole risalto.

Anche nel settore di Amiens l'offensiva franco-inglese è andata molto bene e forse siamo per ognuno in una specie di tregua delle armi per tutto il settore, che angle-francese.

Ma in questo caso gl'imperi centrali avrebbero ugualmente straviato la guerra e la Germania, più ancora che altri, non avrebbe che a stendere la mano per arrivare all'Asia.

I popoli dell'Intesa pazientino. Bisogna resistere a vincere, continuare a vincere terminare vincendo con le armi.

***

Del resto, le condizioni di resistenza degli avversari non sono più che buone. Il principio di vita economico e finanziario.

Le difficoltà di Austria-Ungheria crescono: rendicionie delle finanze austriache, già oberate di debiti di diversi ordini, la prospettiva di poter rimborsare d'interessi mediante buoni, in un paese indubbiamente esportato.

Anche la situazione, per quanto riguarda il vettovagliamento, è molto inquietante e difficile nei paesi neutri.

Abbiamo detto altra volta - perchè gli ottimisti prematuri, specialmente in ragione di tempo, raggiungano talvolta effetti deprimenti sulle masse - che ove è il caso di ricordare che gli Stati neutri hanno fatto sul fronte interno dei passi avversari.

Ma per quanto - volontariamente, come è il caso della popolazioni germaniche, confidavamente, come è il caso della popolazioni dell'Austria - l'ordine regni e continuerà a regnare, il governo Varsavia, in Austria, che è lungo andare le situazioni interne si ripercuteno anche sul fronte di guerra.

***

A proposito dell'Austria. Il *raid* porto italiano per Vienna è un grave fatto, e valerà senza dubbio ad accrescere quello spirito, ma non vogliamo per non esimiare la stampa che ha dato un magnifico esempio di generosità e di ardire.

Politica e Diplomazia

(S) Vladivostok, 7 — Aleton, Consigliere della Legazione d'Inghilterra a Pechino, e Martel, Consigliere della Legazione di Francia a Pechino, sono arrivati ieri a Vladivostok col sud-conferenti del Corpo consolare convenuto per assumere la domanda del Governo della Repubblica, di Pechino, di far ritorno a Pechino.

Il Corpo consolare ha stabilito di partire subito ma attenderà le notizie di ha deciso di assumere si generali della Conferenza diplomatica, che si riunirà al ritorno in territorio sul Governo attuale.

(S) Pechino, 7 — Il 5 da Vienna Diplomatico ha ricevuto il barone Ottone Frace Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario presso la Repubblica del Salvador.

IL VIAGGIO DI WILSON IN EUROPA

Un'ipotesi romana sembra l'altro giorno la diretta di un viaggio del Presidente Wilson in Europa e poscia quello in Italia.

Questo non l'a recato da un Ministro dell'Intesa ripete stamane il Corriere d'Italia.

Parecchi giornali, nel passato, riprodussero la stessa stranda l'informazione.

Il viaggio del Presidente oggi da Londra :

Qualche giornale italiano ha accolto la voce di un'imminente visita del Presidente Wilson a Roma. La notizia è ritenuta quanto mai improbabile, perchè è contraria a tutte le tradizioni che il Presidente degli Stati Uniti José il Paese durante il periodo in cui è in carica. Il ricevuto soltanto un precedente: quando il Presidente Taft visitò il canale di Panama, anche in quella breve assenza degli Stati Uniti, Taft si recò nelle Filippine e compiè contemporaneamente a diciassette giorni di viaggio. Ma, se il presidente Wilson dovesse lasciare l'America per un viaggio in Europa, ne sia dovrebbe necessariamente assentare per molti mesi. Ed è evidente che non può recarsi in Italia senza contemporaneamente un viaggio di ritorno in Francia.

IL DISASTRO FINANZIARIO AUSTRIACO

(S) Berna, 5 — Il bilancio provvisorio presentato alla Camera chiude il disastro finanziario austriaco.

Il maggior complesso dei conti speciali presentati assomma ancora ad 30 miliardi e 97 milioni. La differenza fra il gettito e il capitale dipende da differenze dei conti, provvisori ed. Ma la cifra reale dei prestiti resta della specie di guerra è molto maggiore, perchè questi 30 miliardi non sono che il valore nominale delle obbligazioni emesse, dell'ottavo prestito di guerra della Germania.

Gli interessi del debito sulle Stato sono provvisti in 715 milioni più dell'anno avuto. Alle spese di guerra ordinarie vanno aggiunte, in proporzione alla quota, quelle ungheresi, oltre ai debiti dell'Austria vanno aggiunti quelli dell'Ungheria. Ma pure provvisorio, un bisogno finanziario austriaco di 37 miliardi, aggiungendovi i 31 miliardi che il Governo austro-ungarico ha proposto preliminarmente al bisogno 76 miliardi di debito che gravano sull'Austria. In realtà la Monarchia danubiana deve aver espresso i 100 miliardi di debito. A questo il Ministro delle Finanze dichiarò che la situazione è gravissima più a ragione di una Pace Brest-Litovsk.

LA DISSIMIAZIONE BRITANNICA
AI POPOLI DELLA RUSSIA

(S) Londra, 9. — La seguente dichiarazione del Governo britannico, in risposta alla nota russa, è pubblicata dai rappresentanti britannici a Vladivostock, Murmansk, Arcangelo.

— I vostri alleati non vi hanno dimenticato. Ci rincresce non poter accogliere che a piccola parte i vostri ardenti desiderii nel primo momento. Ma la nostra intenzione rimane sempre la stessa: aiutarvi a salvare dallo straniero e dalla rovina la vostra patria. Ma, se ciò non è possibile, che cerca di ridurre il vostro popolo in schiavitù, noi non vi abbandoneremo mai. Noi vi aiuteremo a passare il giogo finchè la tirannia sarà distrutta. Noi vi aiuteremo in Russia, per aiutarvi nella vostra lotta per la libertà, non con conservatore un nuovo dominio del vostro territorio.

Deploriamo la guerra civile che vi divide e i disastri interni che indebolisce la vostra forza di resistenza. Ma non intendiamo ingerire alla Russia un qualsiasi sistema politico. Noi non vogliamo che una sola nazione mandi del popolo armato, libera e sia ai lui di scegliere la forma di governo che più gli piace.

Noi non abbiamo alcuna intenzione di sfruttare il vostro paese a nostro profitto.

Popoli della Russia! L'unico con noi sulla difesa delle vostre libertà. Il nostro solo desiderio è di vedervi liberi e forti come eravate prima che la tirannia tedesca vi avesse ridotti in schiavitù. Noi vi aiuteremo a ritrovare la vostra libertà e la vostra indipendenza, permettervi di colpire il posto che vi spetta in mezzo alle nazioni libere.

Popoli della Russia! L'Intesa con noi sulla difesa delle vostre libertà. Il nostro solo desiderio è di vedervi liberi e forti come eravate prima che la tirannia tedesca vi avesse ridotti in schiavitù. Noi vi aiuteremo a ritrovare la vostra libertà e la vostra indipendenza, permettervi di colpire il posto che vi spetta in mezzo alle nazioni libere.

Popoli della Russia! Unitevi con noi nella difesa delle vostre libertà. Il nostro solo desiderio è di vedervi liberi e forti come eravate prima che la tirannia tedesca vi avesse ridotti in schiavitù. Noi vi aiuteremo a ritrovare la vostra libertà e la vostra indipendenza, permettervi di colpire il posto che vi spetta in mezzo alle nazioni libere.

Il ribasso dei cambi e gli esportatori

Finalmente l'enorme vertiginoso dei cambi non sembra essere più inarrestabile. Anzi, dopo averlo descritto, ecco che si ha un ribasso.

A metà giugno segnavamo i seguenti prezzi medi:

162 ½ per la Svizzera,	
162 per la Spagna,	
44.00 per Londra,	
9.16 ½ per il New-York, mentre a	

fine luglio i prezzi medi erano così stabiliti:

Svizzera = 154 ½ - 41,50 = 8,95; ed il 6 del corrente erano = 144 ½ - 39,50 = 8,70.

Chiunque faccia conto di poter dare collegamento del cambio più elevato corrisponde a quello di fatto, dalla valuta nazionale, ma vi sono anche dei cambi a cui gli esportatori devono.

Infatti, il Governo impone che tutte le vendite all'Estero vengano effettuate non in lire italiane ma in valuta estera. Ed è per questo che gli esportatori devono provvedersi che possono colpire, ma non vogliono per non esimiare la stampa che ha dato un magnifico esempio di generosità e di ardire.

Parlamenti esteri

GRAN BRETTAGNA
L'OFFENSIVA DI AMIENS.

(S) Londra, 8. — Camera dei Comuni. - Il Cancelliere dello scacchiere *Bonar Law* dichiara :

Oggi alle 3 pomeridiane sopra un fronte di 29 chilometri, tra Morlancourt e Montdidier, avevamo raggiunto tutti i nostri obiettivi, presso certe successi e sottomella prigionieri e catturato un'avanata in quantità di qualche centinaia migliaia, sopra la quale, perdino di sette stazioni. Tale avanzata ha un'importanza strategica molto grande per Amiens ed Amiens. Il probabile che i tedeschi avranno intenzione di ritirarsi tra il nostro attacco e quello dell'Amiens vasco seguiti quelli dell'Ingleria. Ma pure provvisorio, un bisogno finanziario austriaco di 37 miliardi, aggiungendovi i 31 miliardi che il Governo austro-ungarico ha proposto preliminarmente al bisogno 76 miliardi di debito che gravano sull'Austria. In realtà la Monarchia danubiana deve aver espresso i 100 miliardi di debito. A questo il Ministro delle Finanze dichiarò che la situazione è gravissima più a ragione di una Pace Brest-Litovsk.

LA DISSIMIAZIONE BRITANNICA
AI POPOLI DELLA RUSSIA

(S) Londra, 9. — La seguente dichiarazione del Governo britannico, in risposta alla nota russa, è pubblicata dai rappresentanti britannici a Vladivostock, Murmansk, Arcangelo.

— I vostri alleati non vi hanno dimenticato. Ci rincresce non poter accogliere che a piccola parte i vostri ardenti desiderii nel primo momento. Ma la nostra intenzione rimane sempre la stessa: aiutarvi a salvare dallo straniero e dalla rovina la vostra patria. Ma, se ciò non è possibile, che cerca di ridurre il vostro popolo in schiavitù, noi non vi abbandoneremo mai. Noi vi aiuteremo a passare il giogo finchè la tirannia sarà distrutta. Noi vi aiuteremo in Russia, per aiutarvi nella vostra lotta per la libertà, non con conservatore un nuovo dominio del vostro territorio.

Deploriamo la guerra civile che vi divide e i disastri interni che indebolisce la vostra forza di resistenza. Ma non intendiamo ingerire alla Russia un qualsiasi sistema politico. Noi non vogliamo che una sola nazione mandi del popolo armato, libera e sia ai lui di scegliere la forma di governo che più gli piace.

Noi non abbiamo alcuna intenzione di sfruttare il vostro paese a nostro profitto.

Popoli della Russia! L'unico con noi sulla difesa delle vostre libertà. Il nostro solo desiderio è di vedervi liberi e forti come eravate prima che la tirannia tedesca vi avesse ridotti in schiavitù. Noi vi aiuteremo a ritrovare la vostra libertà e la vostra indipendenza, permettervi di colpire il posto che vi spetta in mezzo alle nazioni libere.

Popoli della Russia! Unitevi con noi nella difesa delle vostre libertà. Il nostro solo desiderio è di vedervi liberi e forti come eravate prima che la tirannia tedesca vi avesse ridotti in schiavitù. Noi vi aiuteremo a ritrovare la vostra libertà e la vostra indipendenza, permettervi di colpire il posto che vi spetta in mezzo alle nazioni libere.

Sul fronte anglo-francese

L'avanzata degli alleati - 14 mila prigionieri

(S) Londra, 8. — Il corrispondente dell'*Agenzia Havas* presso l'esercito britannico telegrafa in data 8 :

Gli inglesi presero l'offensiva a sud di Albert a mezzanotte fra ieri e stamane in tutto il fronte fra Morlancourt e Montdidier, avanzata in seguito a un'azione di sorpresa, preceduta da un fuoco di sbarramento di breve durata. Sono investiti sei settori, sopra un fronte di sette stazioni. Tale avanzata ha un'importanza strategica molto grande per Amiens ed Amiens. Il probabile che i tedeschi avranno intenzione di ritirarsi tra il nostro attacco e quello dell'Amiens vasco seguiti quelli dell'Ingleria. Ma pure provvisorio, un bisogno finanziario austriaco di 37 miliardi, aggiungendovi i 31 miliardi che il Governo austro-ungarico ha proposto preliminarmente al bisogno 76 miliardi di debito che gravano sull'Austria. In realtà la Monarchia danubiana deve aver espresso i 100 miliardi di debito. A questo il Ministro delle Finanze dichiarò che la situazione è gravissima più a ragione di una Pace Brest-Litovsk.

LA DISSIMIAZIONE BRITANNICA
AI POPOLI DELLA RUSSIA

(S) Londra, 9. — La seguente dichiarazione del Governo britannico, in risposta alla nota russa, è pubblicata dai rappresentanti britannici a Vladivostock, Murmansk, Arcangelo.

— I vostri alleati non vi hanno dimenticato. Ci rincresce non poter accogliere che a piccola parte i vostri ardenti desiderii nel primo momento. Ma la nostra intenzione rimane sempre la stessa: aiutarvi a salvare dallo straniero e dalla rovina la vostra patria. Ma, se ciò non è possibile, che cerca di ridurre il vostro popolo in schiavitù, noi non vi abbandoneremo mai. Noi vi aiuteremo a passare il giogo finchè la tirannia sarà distrutta. Noi vi aiuteremo in Russia, per aiutarvi nella vostra lotta per la libertà, non con conservatore un nuovo dominio del vostro territorio.

Deploriamo la guerra civile che vi divide e i disastri interni che indebolisce la vostra forza di resistenza. Ma non intendiamo ingerire alla Russia un qualsiasi sistema politico. Noi non vogliamo che una sola nazione mandi del popolo armato, libera e sia ai lui di scegliere la forma di governo che più gli piace.

Noi non abbiamo alcuna intenzione di sfruttare il vostro paese a nostro profitto.

Popoli della Russia! L'unico con noi sulla difesa delle vostre libertà. Il nostro solo desiderio è di vedervi liberi e forti come eravate prima che la tirannia tedesca vi avesse ridotti in schiavitù. Noi vi aiuteremo a ritrovare la vostra libertà e la vostra indipendenza, permettervi di colpire il posto che vi spetta in mezzo alle nazioni libere.

Popoli della Russia! Unitevi con noi nella difesa delle vostre libertà. Il nostro solo desiderio è di vedervi liberi e forti come eravate prima che la tirannia tedesca vi avesse ridotti in schiavitù. Noi vi aiuteremo a ritrovare la vostra libertà e la vostra indipendenza, permettervi di colpire il posto che vi spetta in mezzo alle nazioni libere.

LE RIVENDICAZIONI ITALIANE
NELLO STUDIO D'UN AMERICANO
II - (Vedi *Pop. Rom.* del 3 corr.)

FIUMI E ISTRIA.

Whitney Warren scrive: « Varo ed, l'Isonzo è l'ultimo fiume proveniente dalla montagne che circondano l'Italia a nordest: i confini naturali. L'Isonzo nasce nelle Alpi Giulie, scorre per circa 60 chilometri presso il gran passo famoso alla vecchia frontiera Italo austriaca e si getta nel golfo di Trieste.

Esso riceve a sinistra due affluenti, in cui sangue determina l'inizio della confine dell'Italia settentrionale. Questi affluenti sono l'Idria e il Vipacco, il cui corso continua a formare il confine dell'antica frontiera. Ancora una volta è la linea di divisione delle acque che forma il confine naturale, e scorre dal nord-est verso Italiano. Il territorio che si stende tra l'ultimo fiumicino e la sorgente di quelli che formano l'Idria, è montuoso, boscoso, tra l'altro, l'altipiano del Carso, la città e i villaggi di Tolmino, Caporetto, Gorizia, Monfalcone, Aquileia, Grado S. Giovanni di Duino. »

La scrittore americano discostra come sia inscrivibile il diritto storico dell'Italia su questa regione bagnata. All'epoca più remota che la regione gurizzana appartenesse nel medioevo ai patriarchi del patriarcati di Aquileia, anche soltanto Gradisca dell'Isonzo fu sempre più nella dell'austriaca barbarica. Aquileia giammai fu sotto il dominio austriaco. Ma, se vogliamo la linea scrittoriamo della fascina creata dall'Austria nella nella. Nel 1462 Gorizia dal paiese dei patriarchi al dominio della famiglia dei Conti.

Contrariamente a un passo già firmato a Londra, Gorizia non venne a cessazioni già annessi nel 1620 d'importanza per la vita italiana.

Nella città di Gorizia è sempre stata lagata a quella di Aquileia, i cui patriarchi dal-l'anno 1000 in poi, ne era l'augusto. Si celebrarono periodi italiani.

Nel 1500 Gorizia, la madre di Venezia, che Gorizia dal 1509 in poi non riacciuse a sottomettersi alla dominazione austriaca.

La ragione di Monfalcone appartiene alla Repubblica di S. Marco dal 1460 fino al 1797. Nel 1797 passò sotto l'Austria, ma ne ritornò nello di pomadimenti venuti di Monfalcone con Gradisca, Gorizia, Cividale, Udine e Palmanova, l'Istria.

Il Warren, prima di toccare la questione dell'Istria, si ferma a considerare i guai internazionali sollevati dalla questione della linea italiana alla riva destra dell'Isonzo, e fa osservare che « l'Austria si oppone proprio alla linea di difesa tracciata in questa regione dall'ultimo protocollo ortogaca da inviarsi nuovamente dalla guerra. »

Vista come Udine, e il Vipacco seguisse i confini dell'Austria nel Friuli orientale, l'osservatore americano che tutta la regione giusta tra il Vipacco e l'Isonzo, tra Gorizia e la penisola istriana sia assolutamente e quindi italiana.

L'Istria era nonna 200 anni prima di Cristo. Fu poi conquistata da Venezia nel 1420. Durante le diverse vicissitudini della invasioni barbariche fino al giorno in cui seguirà la sua indipendenza dalla Repubblica di Venezia. In questa regione sono incontrasti i diritti naturali della Italia e della Germania. Ma non trova fu scoperto inconcussibile il diritto di Venezia, poi del Regno d'Italia. Le popolazioni abbitanea sono d'altra parte in contrasto con le rivendicazioni italiane.

Qui il Warren, che mostra di possedere una notevole cultura storica, passa ad esaminare le ragioni in favore italiano: « Se gli Stati Uniti, popolata di razze latine. La lingua che vi si parla è l'italiano. I progressi della civiltà italiana dal 1797 - dice il Warren - si devono per la prima volta provincia austriaca » e dal 1866 sono stati ancora più rapidi. Quando che con artificiale disegno politico ha incoraggiato l'immigrazione slava per sopraffare gli abitanti italiani.

Nel 4 del 1866 il governatore dell'Istria dichiarò provvisoria... che la regione di Gorizia ordinava di appropriarsi completamente alla lingua italiana.

Non si può dalla superficiale della popolazione slava che non si può dire che la regione sia stata ne ufficiale che tende da anni anni a rovinare la lingua italiana nelle scuole e nella vita pubblica. Il fenomeno predetterà qui è simile a quello che si è verificato in Alsazia-Lorena, dove il governo favorì la penisola provinciale

una libertà, rientrando nel dominio della Chiesa di Aquileia, che indubbiamente a diritto nel 1362 subiva sotto il protettorato dei Conti d'Austria, mentre l'Istria non tardava a passare in potere della Veneziani. Colmo che sognano l'Istria e ritirà libera e non Italiana sostengono che essa non può mai esser desiderata di appartenere a Venezia. D'accordo. Ma si possa che le intenzioni non sempre son fra città e città causa eccellenti e che allora le due città si facevano un'altra convenzione commerciale. Trieste, insieme Venezia, fu una nostra nemica di Venezia, ma sempre una nemica. E' certo però che non la parte di tutta l'eredità di Aquileia, che quasi bisogna rivolgersi quando si cercano le origini lontane dell'italianità nell'Adriatico.

L'Austria, dal 1866 in poi, sia nell'Istria che nel territorio di Trieste e Gorizia, adoperò in diversi modi una grande ritrarsi di donazione-rassegnazione, e gratis se questo torno una larga parte all'elemento predominante di carattere gli italiani a diventare essi stessi slavi.

Ma il fine che il governo di Vienna favorì alla scuola primaria e media elevare un appoggio finanziario di circa mezzo milione di corone. Le scuole italiane in riceverono 97.000.

Anche Trieste aveva qui il Wurzer. E quale scuole? « Da dove vengono dunque quasi elevati di di non sono di tratto di discussione l'esistenza» ne ebbe interno ma di limitare la zona di economico e di subordinare l'influenza relativamente esterno ad. Meglio sull'istruzione nell'bocchi dell'Isolo!

Nel vengono dalla Carniola, dalla Stiria e dalla Carinzia. Il 5 è loro nido. E loro centro è Lubiana, ma Trieste. *Tutto il territorio che si stende verso il mare non appartiene a loro.* Non è questione di 5 sacerdoti di 45 maestri che vanno di istruirsi il loro respiro. Ma i loro diritti politici sul loro incontestabili, incontestato quanti diritti sarebbe propriamente inammissibile in spirito di conquista che si manifesta non solo tutto con la forza, ma con la lenta infiltrazione per mezzo dell'immigrazione progressiva.

Le *cifre* fornite dal per l'anno-scolastici dalle Alpi varie l'Adriatico nel 2.11 metri, sicché nelle anni dopo l'altezza la latte, e superiore di risalvarsi nel secolo quattrocentesimo Annone vita volta ne è tratta di sofferenti, ma di Trieste nella pretese che dovrebbero essere tanto più sospetto agli Allenti perchè sono come stato sostenuto da coloro dell'Austria e della Germania».

Altro che imperialismo italiano!

ALASTOR.

Richiesimo: i lettori alle sole sei cose che prendono il riassunto di questo interessante dell'Aurora.

Aggiungiamo che pubblicai, senza rinunziare Vi telegrafi dall'altro canto Adriatico, saranno sempre firmati col numero consecutivo in fronte di libro ha dispettosi dell'Austria.

Atti del Governo

La Gazzetta Ufficiale del 9 contiene:

PARTE NON UFFICIALE.

Decr. Luog. ministro alla sostituzione, in caso di assenza, del componenti il Consiglio consultivo per la negoziazione, istituito con R. Decreto 17 novembre 1914, n. 1026.

Decr. Min. che autorizza la fabbricazione di biglietti da L. 50 del Banco di Sicilia per la sostituzione e il ritiro di biglietti della circolazione ai limiti fissati dalle leggi e dai decreti Reali e Luogotenenziali.

Ris. del. ministro che revoca il concorso delle paghe ovine e saginze.

Id. id. col quale è autorizzata la regolazione dei gratifiche del novembre 1918.

MINISTERI.

Min. degli affari esteri | Nuli nominati pel trimestre degli esteri e dei consolati e di quadrimestre del 1915.

Min. assistenza mil. e pensioni guerra | Nomine nella pensioni ingaliate.

Min. ind. comm. e lavoro | Comunicato.

Min. del tesoro | Avviso-corrige.

Bollettino Militare

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

Graduazioni Reali

Tenenti colonnelli

Cacciful cav. C. Ugo, magg. fan. R. 1. conferitore collocato a disposiz. Min. del 4 novembre 1917.

Cavalleria

Tenenti colonnelli

Frasseo cav. A. ten. colonn. regg. cavalleg. Roma: R. rassegn e condizione come non avvenuto il D.L. col quale venne collocato in congedo presso. del 27 giugno 1918.

Artiglieria

Colonnelli

Vaglago cav. C., colonn. a disposiz. (comandato superiore artiglieria comunicazioni), colla 1. anzianità nel suddetto grado del 1918. Richiamato in servizio dispensato regolare continuazione) del 5 agosto 1918.

Mosso cav. C., colonn. a disposiz. comandato sommissione artiglieria.

Tenenti colonnelli

Filippone cav. A., ten. colonn. 10° artig. collocato in posizione ausil. 3 agosto 1918.

Gagliardi cav. G., ten. colonn. di stato maggiore, promosso al suddetto a disposiz. del 1918.

Maggiori

Minotto-Gallinotti C. P., magg. 23° artiglieria, collocato in riposo per un anno, dal 4 agosto 1918.

Galli Della Loggia cav. A., magg. 10° fortezza (addetto) (comandato Min. armi e munizioni), trasferito 3° fortezza (id.).

Bergalli Nob. di Firenze A. id. 3° fortezza (id.), trasferito 10° (id.).

I seguenti ufficiali dell'arma di artiglieria vengono assegnati al distaccati presso la scuola di guida specialisti:

Pittaluni cav. A. magg. 3° campagna. — Pontinelli cav. R., magg. 3° fortezza (id.) a Firenze (id.).

Genio

Colonnelli

Verno cav. M., colonn., collocato a riposo per limiti minimi età e comandato dal 10 maggio 1918 presso nascita nella Riviera.

Peloritti cav. G., colonn. a disposiz., comandato commissariato generale aeronautica.

Bisotti cav. A., colonn. a disposiz., comandato Min. guerra dal 5 luglio 1918.

Corpo sanitario militare.

Colonnelli

Rozza cav. A., ten. colonn. (geoic) direz. fem. e chirurgo militi, comandato commissariato gen. aeronautica.

Meniglio cav. E., ten. colonn. (geoic), comandato commissariato gen. aeronautica.

Maggiori

Colloni cav. A., magg. (geoic), comandato comm. gen. aeronautica.

Bontempelli cav. A., magg. artigl., comand. commissariato gen. aeronautica.

Personale permanente dei distretti.

Colonnelli.

Giordano Orsini cav. A., collocato a riposo per anzianità 16 febbraio 1919 ed inscritto nella riserva.

Corpo sanitario militare.

Maggiori.

Perubino cav. G., magg. med. f. r., per infermità riformato in seguito alla dichiarazione di guerra.

Bonfadelli cav. A., magg. medico f. r., per infermità collocato in aspettativa dal 4 luglio 1915 (ad esaur.).

I seguenti maggiori medici sono dichiarati permanentemente inabili al servizio militare incondizionato:

CASARINI cav. A., ignoto anzitò mil. — Dalla Corpo ecc. A., 3° guida.

Dalle Provincie

Cronaca per telefono - Nostro servizio

Italia Settentrionale

Milano, 9 — *Pro arti sacrati.* — Le Giunte municipale ha votato un sussidio di L. 2000 per l'anno in corso al Comitato che ora opera, in seno alla Società operaia fra personalmente del Sindaco e di alcuni assessori, i quali abbiano a partecipare degli inscindibili vantaggi morali e materiali che l'opera ora alla famiglia operaia, secondo criteri che la stessa Società conseguirà il modello.

Gli atti governativi con il numero di bel 2000, vaticinante direttissimi nella di cure sono dalla città.

— *Un grande stabilimento.* — Si sa che nasce una grande villa a disposizione del Comitato formazioni ai bisognati del poi. Medio e sotto la presidenza del sen. Silvio Crespi, la quale ha in mira « Bilogio » per qui soldati che, forse gravemente di servizio, si trovano ora in condizioni di vita che non più essenziali di guarigione, hanno bisogno di un periodo di convalescenza prima di ritornare alla loro famiglia. Questo modello degli ospedali.

Torino, 9 — (*corrisp.*) — *L'Alleanza Nazionale* a la tendenza ad estendersi in tutta Italia. Nel 1919 di cancinali ministeriali di propaganda (in Ligure Italiana) e diffusione nazionale specialmente nelle — sentimentale, che nella prima quindicina del corrente mese ha raccolto oltre mezzo milione di adesioni e rafforzandosi.

Le numerose associazioni locali, divenute ora servire invitate alla sede dell'Alleanza Nazionale, Direzione Propaganda Assistenza, via Roma 28, Hotel di sezioni di Torino, Genova, Milano, Firenze, Roma, nienti, non più tardi del 30 corr.

Il rapporto del Consiglio — la quale sarà comparso direttamente e mediatori e periodici sul diverse comunicazioni, ogni — Alleanza Nazionale in funzione — Bartolini Nazio Lucci vera) reso pubblico il 9 settembre p. v.

Torino, 9 — *Una Mostra interessante dagli studenti soldati e dalle opere di guerra* verrà inaugurata nel novembre p. v. a Palazzo Madama.

L'organizzazione ebbe a porta sotto l'alto patronato del S. A. R. il Duca degli Abruzzi e sotto la presidenza del comm. Leonardo Bistolfi, ora il concorso del Comando di gli Artisti della Mostra Permanente di Belle Arti, dell'Associazione della Stampa Subalpina e dell'Associazione Artistica Internazionale di Torino.

Il fondo necessario per l'allestimento della mostra — che i promotori sperano di poter aprire al pubblico, nell'ampio vestibolo, nei gabinetti annessi all'aula — è stato raccolto mediante un gr. uff. Ettore Bertolini Nicolò Lucci vera) reso pubblico il 9 settembre p. v.

Torino, 9 — *Una Mostra interessante dagli studenti soldati e dalle opere di guerra* verrà inaugurata nel novembre p. v. a Palazzo Madama.

L'organizzazione ebbe a porta sotto l'alto patronato del S. A. R. il Duca degli Abruzzi e sotto la presidenza del comm. Leonardo Bistolfi, ora il concorso del Comando di gli Artisti della Mostra Permanente di Belle Arti, dell'Associazione della Stampa Subalpina e dell'Associazione Artistica Internazionale di Torino.

Il fondo necessario per l'allestimento della mostra — che i promotori sperano di poter aprire al pubblico, nell'ampio vestibolo, nei gabinetti annessi all'aula — è stato raccolto mediante un gr. uff. Ettore Bertolini

Torino, 9 — *Per la fornitura del carbone all'estero.* — I vari commissariati ed intendenti di munizioni della Svizzera hanno fatto pervenire al Governo un memoriale col quale chiedono che, ad evitare una parte del danno che la difficoltà dei trasporti arreca ai commerci di guai gravi ai consumi, sia consentito l'esportazione del carbone.

Genova, 9 — *Fatti di pensionati.* — Nella sede Confederazione degli impiegati civili dello Stato hanno numerose riunioni fra i pensionati della provincia. Sono adesso all'ordine discussioni in merito alla domanda di miglioramento l'agitazione e di contributi in seguito

Provincia Romana

Velletri, 9 — *Cronaca funebre* ed un grande. — Hanno avuto luogo oggi, con grande concorso di popolo, solennemente solennità le funebri onoranze rese alla compianta concittadina Maria Giuseppa, settantenne del benemerito, nonno a Cervara.

E' stata seguita le Messe del Perusi, col segnale di Capelli, del nostro Cardinal e col basso Ferdinando Velletri.

Ha datto la lodi dell'estinta, con commoventi parole il sacerdote D. Carlo Zendri, che ora legato il ricordo delle virtù ed il compianto generale.

— *Corso di lingua francese.* — Il 5 tenuto chiuso, per la durata di un mese, il corso di lingua francese, promosso dal Ministero della P.I., e individuato in questo dal prof. Pirocco.

CROCE ROSSA

AUMENTO DEL PREZZO ABBONAMENTO DEL PANE AI PRIGIONIERI

La Commissione Prigionieri di Guerra della C. R. I. comunica:

A partire dal 15 Agosto il prezzo dell'abbonamento mensile pane per i prigionieri di guerra ed internati presso le dipendenti Sezioni Pane sarà elevato a L. 3.50.

a L. 3.50 presso la Sez. di Milano (via Pietro Umberto, 3); di Genova e sue filiali (via Cesarea, 2); Firenze (via Sismondi, 29);

a L. 3 presso la Sez. di Bologna (piazza Roosevelt, 1);

a L. 2,75 presso la Sez. di Torino (via Maria Vittoria, 37).

Tali aumenti sono dovuti oltre che al nuovo prezzo della farina, anche a rilevanti spese per il trasporto, bollaggio, trasporti, mano d'opera ecc. che variano a seconda delle differenti ubicazioni e distanze delle rispettive Sezioni.

Le Sezioni Pane di Bologna, Firenze e Milano provvedono altresì a numerosi ritardi degli abbona ti che non hanno ancora regolato la loro massima posizione verso la Sezione Pane, e che sono pregati di voler assentire.

Ad integrare il lavoro delle Sezioni esistenti nei grandi centri provvederanno le funzioni sono nuove Sezioni Pane che effettuerà gli abbonamenti ai prezzi minimi di L. 2,50.

PER VINCERE LA GUERRA

ANSALDO

CAPITALE 500 MILIONI VERSATI

Pubblica Sottoscrizione Nazionale

A 670.000 NUOVE AZIONI

VALORE NOMINALE: L. 250

PREZZO DI VENDITA: L. 250

Le sottoscrizioni si ricevono presso:

tutte le Filiali della

BANCA ITALIANA DI SCONTO

tutte le Filiali della

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

tutte le Filiali del

CREDITO ITALIANO

tutte le Filiali del

BANCO DI ROMA

e presso tutti i Banchieri, Banche ed Agenti di Cambio, loro corrispondenti

PER LE OPERE DI PACE

CRONACA DI ROMA

Il nuovo Presidente della Croce Rossa

Il sen. Ferraris, nuovo Presidente della Croce Rossa, ha preso oggi possesso del suo ufficio, ricevendo gli ufficiali superiori, ed ha assunto la nuova carica di Commissario generale della C. R. I.

Il principe di Scalenghe, vice-presidente della Commissione centrale della Croce Rossa, ha offerto il posto personale della Commissione prigionieri, espresse al Ministro come il Governo del Re valendosi dell'opera dell'Ufficio che con tanto zelo e spirito umanitario aveva organizzato e diretto il nuovo e non lieve ufficio, dando ai loro dalla Commissione centrale di vigilanza, ed ha manifestato che per assicurare la continuità di questa importante opera per assistere i prigionieri di guerra, egli crede sia opportuno che il

IL BARDO DI NAPOLI
SI TRASFERISCE IN VIA DEL PARLAMENTO

Mi giunge in ritardo di un'ora dalla lieta fine di Bardo di Napoli, seguono tranquilli in Via del Parlamento N° 9 (primo piano).

Per l'avvenimento dalla clientela fraternale non ho per qualche tempo nuovi annunci da fare, poi gli Agenti mi vedranno di nuovo con cartelloni di cruda e vaghi cromi.

Profi di cruda e vaghi cromi.

Piccola cronaca

Stazione Centrale 13-37 — Arrivo. 12-34.

Incidente traviario. — Ieri mattina in via Volturno, un carrozzone elettrico dell'ultima corsa si è scagliato, senza un fatto speciale, contro un fabbricato. Non ci furono danni.

All'ora in Galleria. — Dopo Anni 6 a. 90 che un veterano dell'esercito dalla vittoria delle linee 21, 91 nostri Uffici amministrativi.

A rotoli. — Dagli agenti del Commissariato di Borgo, furono arrestati Malloni Pietro di a. 26, già noto alle autorità per reati di contravvenzione. Giovanni Bernardo, Bonfini Pietro, anche Mario Antonio, tutti e tre senza mezzi di lavoro.

Vigili e Incendi. — Ieri alle ore 19,45 nel primo della nostra Servizio, Luigi Zampetti di a. 6, sul marciapiede in Via Nazionale in corrispondenza della Banca Romana, riportò varie contusioni ed escoriazioni.

I medici dell'ospedale di S. Giovanni lo trattennero in osservazione.

Disgrazia. — Giuseppe Emilio Bellini di a. 13, nel mattino mentre lavorava nell'officina Bonfanti in via Gaeta, fu preso da un malore e cadde al suolo battendo la testa.

Al Policlinico, il giudicato guaribile in 20 giorni.

Teatro subito. — Il valoroso Aiutante Sanesi di a. 25, ieri sera per dispiacenti intimi, tenuti scrollanti gettandosi giù dal tram in Piazza Bocca.

Tratto in aiuto ed accompagnato all'ospedale della Consolazione, fu giudicato guaribile.

Un savaglio in tuga. — Un savaglio attaccato su una vettura di piazza, ieri sera in Via Nazionale, fu tratto dal Pronto Intervento diretto a prestargli aiuto.

Feriti Luigi Bonfini di a. 26, abitante in via Gaeta, ed il Basallo Amato di a. 27, che invece di recarsi all'ospedale, si trattenne di condurre ma ordinare, riportando lievi contusioni.

Vennero medicati all'ospedale di S. Giovanni e giudicati guaribili con pochi giorni.

Improvvisa partita. — Il cassiere Carmelo Pastori di a. 61, abitante in via Cavour N. 269, ieri sera si trovava in Piazza Monte Citorio, quando fu preso da un malore e fu trasportato all'ospedale di Santo Spirito, dove fu ricoverato.

Un'altra disgrazia. — Ieri sera, in via Cavour, la guardia municipale Giuseppe Mariani di a. 30, mentre si trovava in servizio, fu investito da un'automobile e riportò la frattura della gamba destra.

Fu trasportato all'ospedale di S. Giovanni.

Ferito. — Ieri sera, in via Cavour, il carrettiere Giuseppe Mariani di a. 30, mentre si trovava in servizio, fu investito da un'automobile e riportò la frattura della gamba destra.

Fu trasportato all'ospedale di S. Giovanni.

Un savaglio in tuga. — Un savaglio attaccato su una vettura di piazza, ieri sera in Via Nazionale, fu tratto dal Pronto Intervento diretto a prestargli aiuto.

Feriti Luigi Bonfini di a. 26, abitante in via Gaeta, ed il Basallo Amato di a. 27, che invece di recarsi all'ospedale, si trattenne di condurre ma ordinare, riportando lievi contusioni.

Vennero medicati all'ospedale di S. Giovanni e giudicati guaribili con pochi giorni.

Improvvisa partita. — Il cassiere Carmelo Pastori di a. 61, abitante in via Cavour N. 269, ieri sera si trovava in Piazza Monte Citorio, quando fu preso da un malore e fu trasportato all'ospedale di Santo Spirito, dove fu ricoverato.

Un'altra disgrazia. — Ieri sera, in via Cavour, la guardia municipale Giuseppe Mariani di a. 30, mentre si trovava in servizio, fu investito da un'automobile e riportò la frattura della gamba destra.

Fu trasportato all'ospedale di S. Giovanni.

Ferito. — Ieri sera, in via Cavour, il carrettiere Giuseppe Mariani di a. 30, mentre si trovava in servizio, fu investito da un'automobile e riportò la frattura della gamba destra.

Fu trasportato all'ospedale di S. Giovanni.

TEATRI di ROMA

LA SERATA DI PALMARINI AL «QUIRINO»

Ieri sera, in onore di Ettorio Palmarini, fu per il vivente attore una manifestazione di sentimento simpatica, che il numeroso pubblico volle affermargli con salutare cordialità, diremo, più che altro affettuosa. Sentimenti in infinito altro produttori.

Egli interpretò, in questa sera, *Il segreto* di Bernstein, e è dubbio che la tale occasione egli abbia accolto questo lavoro, in cui la sua qualità di artista non ebbe occasione della sensibilità della commedia, nella quale egli non avrebbe mancato.

Il pubblico segue il segreto, anche per grande effetto si avvalsero, e bene non si diverte.

Arrivato Palmarini, il quale è sempre artista in qualche altro interpretazione, più indovinata.

— Stasera non ci sarà spettacolo. Gli attori ci prendono Gustavo Serafini, *L'amerino interviene*, non avrà altro che la più rappresentata non conosciuto molti anni di anno.

ANDREA, — Stasera prima di *La contessa Coraldi (Natalie)* che già fu rappresentata al Quirino con

MANZONI. — Questa sera spettacolo in onore di Ettorio Palmarini in grande commedia in cinque atti *L'uomo serio* (e le sue donne).

RIVOLI. — La replica del *Tre Gondole* ottiene lo stesso un nuovo successo, per merito particolarmente

ULTIME NOTIZIE

Ministero Esteri
SCIOGLIMENTO DI ARCHIVIO

Il nuovo scioglimento conferma ha l'Italia a la Repubblica del Uruguay non conosciuto di stato civile.

Le forme del titolo in cui il servizio e servizi dichiarazioni fra i due governi dovranno essere semplicità statistica del municipio accedi che legge l'Italia alla Grande Repubblica indipendente.

Ministero Guerra
PROMOZIONI STRAORDINARIE

DA SOTTOTENENTE A TENENTE DI GUERRA

Tenenti di scudi fanteria servizi meriti in servizio attivo permanente. Consulta Mario — Bono Giuseppe — Ferrero Ernesto.

Sottotenenti di scudi servizi meriti in servizio attivo permanente. Consulta Giuseppe — Mariano Nicolo — Bonanno Ernesto — Rossi Luciano.

Tenenti di scudi servizi meriti in servizio attivo permanente. Consulta Giuseppe — Mariano Gennaro — Bucchi Arturo.

Tenenti di scudi servizi meriti in servizio attivo permanente. Cappellani Araldo — Bonal Cesare — Fior Bruno.

STATO MAGGIORE GENERALE

Gabinetti sec. Vittorio, ten. col. nato della finanza. Il comandante del corpo di Stato Maggiore della marina, col è soltanto a disposizione dal Min. della colonia, Angelin ex. Ernesto Rodolfi Mor. gen. col. addetto a disposta, del Min. delle colonie col è collocato a disposizione per motivi.

Raselli avv. Agostino, magg. gen. promosso tenente gen. per merito eccezionale.

Ghio cav. Cir. Romeo, magg. gen. nominato il generale del quale il collocato ufficiale da colonnello a maggior generale per merito eccezionale.

Bertolo avv. Giuseppe, colonn. promosso magg. gen.

Tornabuoni avv. Isidoro brigadiere gen. che da colonnello comandante il reggimento deposito fanteria Lecce, comandato da tale comando.

CORPO DI STATO MAGGIORE

Cossa cav. Ferdinando, magg. fanti. in servizio di Stato maggiore, comandante del corpo di Stato Maggiore R. corpo truppe coloniali Eritrea.

Cova cav. Ferdinando, ten. colonn. Stato maggiore R. esercito, addetto al corpo di Stato maggiore R. corpo truppe coloniali Eritrea.

Ministero Finanze e Assistenza militare
A tre, funzionari dell'amministrazione centrale (3)

(3) Lesso — Il dottorgerente di Stato on. Cremona sarà la tenore in Italiano nel lago di Como un importante ed applaudito concerto, nel quale egli canterà quindici diverse grandi romanze.

Unità spedizione — Il Ed dal Ministero per assegnazione a delle ufficiale municipale in materia di prodi di guerra e di assistenza civile.

Ilarino fra combinati appunto l'opera saggio ed interessante di Ferdinando Cavaglieri (1) ed in saggio al valore ed all'esercizio dei nostri soldati di terra e di mare e degli eserciti alleati, chiedendo ad un ufficiale di marina di dirigere la parte navale della trattazione.

Il segretario di Pubblica di Como, comm. Mallone, è sottoprefetto Capellini, nelle officiali di ogni grado ed assistenti civili, ed ha ricevuto anche ad altre rappresentanze civili accorse dal comune del contado.

Ministero Industria Comm. e Lavoro
DEPOSITI DELLE CASSE DI RISPARMIO

DEL MARZO 1915.

Il Ministro per l'industria, il commercio e il lavoro comunica le seguenti notizie intorno ai movimenti dei depositi presso le Casse di Risparmio ordinarie nel mese di marzo 1915.

Ovvero dei depositanti al 1° marzo 1915.

Depositi a risparmio	N.	6.481.810
» in conto corrente	L.	197.401.617
» su buoni fruttiferi	»	88.740.151
Totale depositi	»	286.141.768
Depositi a risparmio	»	177.260.168
» in conto corrente	»	66.234.747
» su buoni fruttiferi	»	44.646.851
Totale depositi	»	288.141.768

Rimborsi durante il mese di marzo.

Depositi a risparmio	L.	3.228.472
» in conto corrente	»	24.190.541
» su buoni fruttiferi	»	8.196.730
Totale depositi al mese	»	35.615.743

Ovvero dei depositanti al mese di marzo.

Depositi a risparmio	L.	3.811.038.190
» in conto corrente	»	196.028.428
» su buoni fruttiferi	»	80.543.421
Totale depositi	»	1.288.141.768

L'ammontare complessivo dei depositi fruttiferi presso le Casse di risparmio ordinarie sommava alla cifra totale di 3 miliardi 1018 da L. 2.779.604.859 a L. 3.779.604.859, con un aumento di 17.063.368.

Ministero Poste e Telegrafi

Il Ministero P. P. e T. ci comunica:

Siamo informati di una errata interpretazione da alcuni giornali, all'annuncio del Governo Longinotti, relativo alla prescrizione decennale dei conti della cassa di risparmio postale, nel senso di ritenere che le Stato possa immediate tali crediti, qualunque sia la somma, dopo il periodo di dieci anni, decisamente prescritti.

Sia, invece, il fatto come è chiaramente indicato dall'O. Ze del 21 gennaio 1914, n° 39, che modifica la Gazzetta Ufficiale n° del del 28 febbraio n. e che la prescrizione soltanto soltanto i crediti risultanti da libretti ordinari, mentre per i libretti postali valgono dell'ammontare di lire dieci risultino fissate tra ordinari, quando siano trascorsi dieci anni dalla data dell'ultimo operazione di giroconto, di deposito, di rimborso, e pronunciato del libretto permanente stesso.

Le ragioni del provvedimento, come è ampiamente illustrato nella relazione ministeriale che precede, sono che il desiderio di conservare in tempo, senza ricorrere a formalità e spese, i libretti postali, che rappresentano la maggior parte delle somme prescrivere trattenute saltuarie alla conservazione postale facilitino elaborazioni ordinarie e straordinarie del servizio postale.

Il governo stesso stabilisce inoltre, che il rimborso delle somme prescritte, a favore di quelle persone, siano di tutto particolare a coloro che ne abbiano fatto richiesta, non sia subordinato a speciale istruttoria e benefici della prescrizione.

La guerra mondiale

SCACCHIERE ITALIANO
SCONTRI MINORI E COLPI DI MANO

Bollettino di guerra, n. 1174.

Sull'altopiano di Asiago, nelle prime ore di ieri riuscì avventurosa, sembrano che l'azione di salienti del Col del Rosso; entrambi gli attacchi furono respinti con gravi perdite per gli austriaci. Su vari tratti della fronte maggiormente pericolo di azione con agguati concentrarono.

Pagella ore, Vittorio, magg. gen. richiamato in servizio effettivo.

Bertolo ore, Giuseppe, colonn. promosso magg. gen.

Tornabuoni ore. Isidoro brigadiere gen. che da colonnello comandante il reggimento deposito fanteria Lecce, comandato da tale comando.

CORPO DI STATO MAGGIORE

Cossa cav. Ferdinando, magg. fanti. in servizio di Stato maggiore, comandante del corpo di Stato Maggiore R. corpo truppe coloniali Eritrea.

Cova cav. Ferdinando, ten. colonn. Stato maggiore R. esercito, addetto al corpo di Stato maggiore R. corpo truppe coloniali Eritrea.

Ministero Finanze e Assistenza militare
A tre, funzionari dell'amministrazione centrale (3)

(3) Lesso — Il dottorgerente di Stato on. Cremona sarà la tenore in Italiano nel lago di Como un importante ed applaudito concerto, nel quale egli canterà quindici diverse grandi romanze.

Unità spedizione — Il Ed dal Ministero per assegnazione a delle ufficiale municipale in materia di prodi di guerra e di assistenza civile.

Ilarino fra combinati appunto l'opera saggio ed interessante di Ferdinando Cavaglieri (1) ed in saggio al valore ed all'esercizio dei nostri soldati di terra e di mare e degli eserciti alleati, chiedendo ad un ufficiale di marina di dirigere la parte navale della trattazione.

Il segretario di Pubblica di Como, comm. Mallone, è sottoprefetto Capellini, nelle officiali di ogni grado ed assistenti civili, ed ha ricevuto anche ad altre rappresentanze civili accorse dal comune del contado.

Ministero Industria Comm. e Lavoro
DEPOSITI DELLE CASSE DI RISPARMIO

DEL MARZO 1915.

Il Ministero per l'industria, il commercio e il lavoro comunica le seguenti notizie intorno ai movimenti dei depositi presso le Casse di Risparmio ordinarie nel mese di marzo 1915.

Ovvero dei depositanti al 1° marzo 1915.

Depositi a risparmio	N.	6.481.810
» in conto corrente	L.	197.401.617
» su buoni fruttiferi	»	88.740.151
Totale depositi	»	286.141.768
Depositi a risparmio	»	177.260.168
» in conto corrente	»	66.234.747
» su buoni fruttiferi	»	44.646.851
Totale depositi	»	288.141.768

Rimborsi durante il mese di marzo.

Depositi a risparmio	L.	3.228.472
» in conto corrente	»	24.190.541
» su buoni fruttiferi	»	8.196.730
Totale depositi al mese	»	35.615.743

Ovvero dei depositanti al mese di marzo.

Depositi a risparmio	L.	3.811.038.190
» in conto corrente	»	196.028.428
» su buoni fruttiferi	»	80.543.421
Totale depositi	»	1.288.141.768

L'ammontare complessivo dei depositi fruttiferi presso le Casse di risparmio ordinarie sommava alla cifra totale di 3 miliardi 1018 da L. 2.779.604.859 a L. 3.779.604.859, con un aumento di 17.063.368.

Ministero Poste e Telegrafi

Il Ministero P. P. e T. ci comunica:

Siamo informati di una errata interpretazione da alcuni giornali, all'annuncio del Governo Longinotti, relativo alla prescrizione decennale dei conti della cassa di risparmio postale, nel senso di ritenere che lo Stato possa immediate tali crediti, qualunque sia la somma, dopo il periodo di dieci anni, decisamente prescritti.

Sia, invece, il fatto come è chiaramente indicato dall'O. Ze del 21 gennaio 1914, n° 39, che modifica la Gazzetta Ufficiale n° del del 28 febbraio n. e che la

SCACCHIERE OVEST
FRONTE INGLESE

(2) Londra, 5 — Comunicato della notte.

Le truppe del generale Haig hanno con grande valore, attaccato ieri mattina l'Aire a sinistra di Armentières e respinto i tedeschi che avevano guadagnato terreno.

A nord della Somme le nostre truppe hanno respinto un attacco notturno nemico.

Nessun'altra azione importante.

(3) Londra, 5 — Comunicato della notte.

Nessun'azione importante.

(4) Londra, 5 — Comunicato della notte.

Nessun'azione importante.

(5) Londra, 5 — Comunicato della notte.

Nessun'azione importante.

(6) Londra, 5 — Comunicato della notte.

Nessun'azione importante.

Corso della Rendite e Titoli
(Ufficiale del Min. Ind., Comm. e Lav.)

Roma, 7 Agosto 1919

Il Ministro dell'industria, commercio e lavoro comunica il bollettino del Corso della Rendita e dei Titoli a norma del R. D. 20 novembre 1913, n. 1326 e del D. M. 19 novembre 1913 (Gazzetta ufficiale del 24 dicembre).

TITOLI DI STATO CONSOLIDATI

				Corso medio
Rendita 3.50 %	netta	(1906)		69 20
id.	3.50 %	netta	(cessione 1906)	72 —
id.	3.50 %	lorda		99 25
Prestito consolidato 5 %				90 25

REDIMIBILI

Buoni Tesoro quinquennali, scadenza al 1° ottobre 1919				99 85 %
id.	id.	id.	id. 1° aprile 1919	99 —
id.	id.	id.	id. 1° id. 1920	98 —
id.	id.	id.	id. 1° id. 1921	96 50
Buoni Tesoro settimo, 6 % scadenza al 1° aprile 1919				99 50
id.	id.	id.	id.	99 25
id.	id.	id.	id. 1° aprile 1920	98 50
id.	id.	id.	id. 1° aprile 1921	97 —
Buoni Tesoro quinquennali, 5 %			id. 1° ottobre 1920	98 50
id.	id.	id.	id. 1° aprile 1921	98 25
id.	id.	id.	id. 1° ottobre 1921	98 —
id.	id.	id.	id. 1° aprile 1922	97 75
id.	id.	id.	id. 1° ottobre 1922	97 50
Prestito Nazionale, unificato 4 %				76 —
Prestito Nazionale, unificato 4 %				76 —
Prestito Nazionale 4 %				76 —
Prestito Nazionale 4 %				76 —
Prestito Nazionale 4 %				76 —
Prestito Nazionale 4 %				76 —
Prestito Nazionale 4 %				76 —
Prestito Nazionale, unificato 4 %				76 —
Prestito Nazionale, unificato 4 %				76 —
Prestito Nazionale, unificato